

# ECONOMIA & FINANZA

E-mail: [economia@informazione.com](mailto:economia@informazione.com)

## AZIENDE

### Nuovamacut lancia solidworks con roadshow

Nuovamacut Automazione Spa (Gruppo TeamSystem), società leader nell'ambito delle tecnologie a supporto dei processi aziendali, nonché primo rivenditore e unico centro di assistenza, consulenza e formazione certificato Dassault SolidWorks in Italia, lancia SolidWorks 2011.

Il lancio della nuove release della suite di soluzioni SolidWorks, consisterà in una serie di 5 eventi organiz-

zati su tutto il territorio italiano tra fine ottobre e metà novembre. Il roadshow rappresenta l'appuntamento annuale che il gruppo Nuovamacut organizza con tutta la comunità di utenti SolidWorks. Gli eventi totalizzeranno oltre 500 partecipanti.

Gli headquarter del Gruppo Nuovamacut - a Reggio Emilia - daranno il via alla serie di eventi il 28 ottobre prossimo. Seguiranno Padova il 4 novembre, Milano il 9 novembre, Bre-

scia il 11 novembre, per chiudere a Torino il 18 novembre. In particolare l'evento in casa "Nuovamacut" del 28 ottobre a Reggio Emilia, si svolgerà all'interno della azienda in un'area dedicata di 1200 mq, dove oltre alle sessioni plenarie e dimostrazioni tecniche, sarà allestita un'area espositiva per ospitare i partner, la vetrina delle aziende. Cristiano Zanetti è amministratore delegato del gruppo Nuovamacut.

### Da Gauteng (Sudafrica) Delegation africana in visita al comparto agricolo reggiano

Una delegazione economica composta da dieci rappresentanti della regione del Gauteng (nella foto), Sudafrica sarà in visita oggi a Reggio Emilia per studiare il sistema cooperativo, in particolare agroalimentare. Un'opportunità offerta dall'Ambasciata del Sudafrica in Italia che ha organizzato la visita insieme a Reggio nel Mondo e Boorea. A guidare la delegazione sarà il presidente della Commissione Affari Economici dell'Assemblea regionale del Gauteng Anthony Selepe con altri 7 rappresentanti dell'Assemblea e 2 rappre-



Stefano Landi, presidente di Industriali Reggio Emilia, e Maurizio Landini segretario nazionale della Fiom



BRACCIO DI FERRO SUI CONTRATTI Dopo le tensioni di Uil e Cisl con la Cgil

## Ugl si schiera contro Fiom

«Da cogliere i segnali di apertura di Landi»

di Nicola Valli

«Non ci siamo proprio, infatti la Fiom invece di preoccuparsi dei problemi dei lavoratori, alimenta una sorta di "guerra tra poveri"». Così Roberto Guidetti dell'Ugl metalmeccanici reggiani, che rilancia lo scontro tra i confederali nella battaglia per il rinnovo dei contratti.

«Anziché considerare l'apertura del presidente degli Industriali di Reggio Stefano Landi e cercare di salvare concretamente il "sistema Reggio" sempre più in crisi, si preoccupa - attacca Guidetti - di organizzare convegni politici come quello appena svolto al centro Malaguzzi, che chiameremo "lavoro e comunismo", visto i personaggi intervenuti. Insomma come al solito niente di nuovo all'orizzonte».

Nella battaglia dei contratti, contro la Fiom erano intervenuti pesantemente sia la Cisl che la

Uil, rimarcando la correttezza dell'accordo siglato in modo separato a livello nazionale.

Al fianco della Fiom, tuttavia, si è schierata la Cgil. Lavoro, contrattazione, diritti, crisi, ma non solo. Anche democrazia, libertà e politica è alternativa. L'altra sera al centro Malaguzzi una riflessione a tutto campo. A partire dalla strategia malsana, secondo il segretario nazionale della Fiom, di dividere i lavoratori e di prescindere dalle loro istanze. Il messaggio è rivolto a Confindustria. «Credo - ha detto il segretario Fiom Maurizio Landini - che la coesione sociale sia un obiettivo

Roberto Guidetti (Metalmeccanici): «La guerra tra poveri non porta da nessuna parte»

da ricercare. Confindustria non sta seguendo questa linea ed è questo che non fa bene alla produttività. Bisogna evitare accordi separati, evitare di imporre la soluzione e la coesione si ottiene; il lavoro nelle fabbriche e il lavoro in generale devono tornare a essere il tema centrale di

questo Paese e di questo governo».

Una serata realizzata - con la presenza di Sergio Cofferati e Niki Vendola - a fini politici, ma in calendario subito a ridosso degli atti dimostrativi contro la sede nazionale della Cisl, a Roma. Atti da cui la Fiom e la Cgil si sono dissociati, ma che fanno trapelare una diffusa tensione. Non a caso il profilo della serata reggiana è stato tenuto da questo punto di vista volutamente basso incanalando le proteste verso un confronto dialettico con la controparte, ma al tavolo della trattativa.

IL CONVEGNO Industriali Reggio Emilia e Confindustria Modena in prima linea

## La sfida delle reti per le imprese

Centrale il tema delle dimensioni per poter competere su nuove scale

Nell'economia del nuovo millennio il tema della dimensione è centrale per le imprese. La piccola e media azienda, infatti, conquista a fatica nuovi mercati e a fatica investe in ricerca e sviluppo.

Un supporto significativo per affrontare questo tema proviene dal panorama legislativo italiano con la legge 99/2009, che riguarda le "disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese" e introduce in Italia la disciplina del contratto delle reti di impresa.

Le reti di impresa rappresentano un'evoluzione del concetto di distretto industriale: due o

più aziende, non necessariamente legate dall'identità territoriale (come accadeva per il distretto), si mettono insieme per superare la dimensione locale della filiera produttiva e puntare con maggior decisione ai processi di innovazione tecnologica e internazionalizzazione. Senza nulla smentire, però, sul piano dell'autonomia e della flessibilità.

Su questi temi Confindustria Modena, in collaborazione con l'Associazione Industriali di Reggio Emilia e Retimpresa (l'a-

genzia di viale dell'Astronomia che promuove e assiste l'istituto delle reti d'impresa), ha organizzato il convegno "Le aggregazioni attraverso il contratto di rete di impresa". L'appuntamento è oggi, martedì 12 ottobre, a partire dalle ore 14.30 presso l'Auditorium "Giorgio Fini" a Modena.

L'obiettivo dell'incontro è, in primis, approfondire i diversi aspetti della normativa che regola le reti di impresa grazie alla partecipazione di esperti di livello nazionale, ma anche dare

conto di un progetto concreto che lega le associazioni territoriali di Modena e Reggio Emilia aderenti a Confindustria.

Dopo i saluti del presidente di Confindustria Modena Pietro Ferrari e del presidente dell'Associazione Industriali di Reggio Emilia Stefano Landi, sarà Fabrizio Cafaggi, docente di Diritto privato all'Università di Trento, ad aprire la prima parte del convegno, inquadrando l'argomento delle aggregazioni attraverso il contratto di rete. Un rilevante contributo sul versante degli a-



spetti fiscali e societari verrà da Italo Volpe, capo ufficio legislativo del ministero dell'Economia, e da Paolo Puglisi, direttore ufficio legislazione tributaria dell'Agenzia delle Entrate (l'ente preposto all'emanazione dei decreti attuativi del contratto di rete).

Un importante aspetto, quello che riguarda i criteri con cui gli istituti di credito concedono finanziamenti e risorse ai contratti di rete, sarà approfondito da Francesco Giordano (Unicredit Corporate and Investment Banking).

La seconda parte del convegno inizierà con la presentazione del tavolo di ricerca sulle reti di impresa che vede impegnate insieme Confindustria Modena e l'Associazione Industriali di Reggio Emilia. A parlare del progetto comune saranno i due coordinatori: Giuseppe Molinari e Maria Cristina Gherpelli (nella foto).